

Cinema Alfieri respirerà nuova aria

Giorni difficili per i cinema di Firenze. La sera, il centro storico sta diventando una zona sempre più buia e sempre più deserta perché sono chiusi molti cinema nel centro ma anche i bar e le pizzerie intorno. Si vede sempre meno gente nelle zone che prima avevano una vita culturale molto attiva.

Però i giorni difficili per il cinema Alfieri di Firenze sembrano finiti. La battaglia contro i cinema è stata superata. A due passi da piazza Santa Croce, la via dell'Ulivo respirerà una nuova aria quando nasce un tutt'altro cinema Alfieri. Era chiuso da due anni. Ora viene smontato per aprire un nuovo capitolo: il Comune di Firenze ha stanziato il budget di 600.000 euro per il rinnovamento di tutto l'edificio. E resta vivo il sogno di Claudio Zanchi, giornalista della 'Nazione' e l'esercente cinematografico che ha fatto tanto per l'Alfieri.

L'Alfieri è stato uno dei punti di riferimento più importanti nell'ambito cinematografico di Firenze. Ma non solo. Era un teatro settecentesco. Durante gli anni '30, fu abbattuto per dare spazio alla costruzione dei edifici moderni. E, nel 1979, in uno di quegli edifici nacque il cinema Alfieri. Da allora ha ospitato rassegne di film, anteprime e tutti i festival cinematografici fiorentini. Era la casa del cinema. Ha ospitato i più grandi nomi del cinema italiano e internazionale: Nanni Moretti, Margherita Buy, Silvio Orlando, Massimo Ghini, e registi stranieri come Bertrand Tavernier, Claude Chabrol, Peter Greenaway, Derek Jarman. E le fotografie sul muro ricordano incontri e dibattiti con ognuno di queste celebrità.

Il nuovo cinema Alfieri avrà due spazi diversi: una platea con nuovi poltroncini e un bar-buffet con alcuni tavolini. Si potrà vedere i film, spettacoli di teatro, di danza e di musica, prendendo un caffè o mangiando qualcosa. Ci saranno 200 posti a sedere. Una specie di *lounge* per godere lo spettacolo in modo più divertente*, un modello già adottato dagli esercenti staunitensi. Il palcoscenico sarà utilizzabile per presentazioni dei libri, per spettacoli teatrali, e verranno recuperati i camerini per gli attori. Sarà in funzione un secondo piccolo ingresso per portare le eventuali attrezzature. Il tempo previsto per il rivestimento è di un anno. Verrà gestito dall'Associazione Amici dell'Alfieri in collaborazione con Archeologia viva.

I problemi ci saranno ancora per resuscitare il quartiere che nel

Il cinema Alfieri a Firenze

Scritto da Kanika Tawakley

Lunedì 04 Maggio 2009 17:53 - Ultimo aggiornamento Giovedì 07 Maggio 2009 17:15

frattempo ha subito un rapido degrado. Ma ora almeno c'è un futuro e un progetto concreto con l'appoggio prezioso del Comune. E di nuovo c'è speranza di vedere migliaia di spettatori.